



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Monomotapà.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

della Gallia) & à proportione della copia degli habitanti, il Paese abbonda di frutti, e di bestiami. Nella copia de' quadrupedi, e de' volatili si potrebbe dire vn Paradiso Terrestre, e ci è bisogno d'vna campagna tale, per sostenere tanti centinaia di migliaia d' Elefanti; oltre che le Tigri abbondano, e se l'attaccano cò tutti gli altri. Singolare è la Zebra, bestia simile alla mula, listata di bianco, nero, e lionato: questo animale è altrettanto veloce nel moto, che vago alla vista.

S. SALVADORE 37.6. ò Congo, Città primaria di questa gran Monarchia: stà sopra vn gran monte, scabro nella salita, & in cima spazioso, ameno, e secondo per la copia delle acque sorgenti. In dodici miglia di giro contiene centomila anime: è l'ordinaria Residenza del Rè, al quale assegnano quindici milioni d'entrata annua; & dicono che contro il Rè d'Angola armasse molte volte sopra cinqueceto mila persone, & quello di Angola glie ne opponesse altrettanto; con questo però, che in breue tempo gli vni, e gli altri tornauano al quartiere delle proprie Case. ANGOTE 40.5. (*Africa Prima.* QUESAMAS 39.11. (*Africa Seconda.*) S. PAVLO di LOANDA 35.10. Porto, e la chiave per entrare in Angola.

Erano membri del sudetto li Regni seguenti. Di ANGOLA. Questa pezza grandissima fù separata dalla Corona di Congo per la perfidia di vn ministro, il quale vi si difese gagliardamente contro il suo vero Signore; & allai più, che poscia non fece contro li Portoghesi: l'attaccò Paulo Diaz, per l'assassinio fatto a' Mercanti della sua nazione di ordine del Rè, ò tiranno, nella Città Capitale; & con l'assistenza del Rè di Congo, e di alcuni Principi d'Angola malcontenti lo ridusse quasi nella montagna.

Questo paese è della medesima qualità, che il sopradetto: trà li suoi fiumi il Coanza sbocca dal Lago d'Aquilonda con tanta copia d'acqua, & è di tanta profondità, che Paolo Diaz à centinaia di leghe vi corseggiauua, & fece merauiglie con due galeotte; & fabricò vna Fortezza in mezzo ad vna delle sue Isole.

Trà li Monti, che gli stanno ad Oltro, & Levante, sono famosi li CAMBERI 40.11. (*Africa Prima.*) per le miniere d'argento, ancora intatte, & per le quali hanno li Portoghesi combattuto alpramente con li Naturali.

La carne di più stima in Angola è quella del Cane, & perciò se n'ingrassano à milioni per le beccarie. Ogniuono qui maneggia l'armi, & in occasione di guerra, perche nissuno resti à Casa, sono dalla fame costretti à ritor-

narui ben presto. Li Sacerdoti di queste Genti per la notizia de' semplici, e per la magia, tenendo l'vna, & l'altra ben nascoste, hanno in mano l'abbondanza, & la carestia, la vita, & la morte di questa pouera gente.

DONGO 38.11. ò sia *Cambazza*, è l'ordinaria Residenza del Vice Rè. ANZELLE 37.10. è forte.

Di BENGVELA 35.13. In oltre vi sono quelli di MALEMBÀ 44.11. (*Africa Prima.*) Et di MATAMA 45.13. Questi vltimi sono due Regni pieni di vene d'oro.

Da queste Regioni sino al Capo di Buona speranza si spiega parte della *Costa de' Casvi*, nota dalla frequenza delli Deserti, & infame per molti naufragij.

Dal Capo di Buona speranza sino à quello de Corrientes si spiega il rimanente di detta Costa; et qui sono MILANGANA 53.26. Di questa Contrada, si come delle seguenti, si scriue Signore il Rè di Abassia. SENA 57.23. se ne disse qualche cosa sopra con occasione di Siena in Toscana. COFALA 57.20. *Zofala*, buon Porto, et benissimo fortificato. Vogliono che sia *Ofir*, doue il Rè Salomone mandaua ogni anno per l'oro vna squadra di Nauigli; e che vi sia tanta copia d'oro, il quale vi concorre dalle Contrade mediterrane, si raccorrà dal detto di coloro, li quali affermano, che lo spaccio delle merci frutta (ò fruttaua) alli Portoghesi due milioni d'oro l'anno. Si parla dubiosamente, perche il profitto, et li guadagni d'vna apertura nuoua di traffichi, et di commercio, si vanno col tempo scemando, non altrimenti che scema il frutto de' terreni, li quali, ò mai, ò per lunghissimo tempo non furono lauorati. Il Mare qui vicino si è compiaciuto d'accoppiare à tant'oro vna huona pesca di perle.

Monomotapa.

(Africa Prima.)

Polsiede questo gran Rè quasi tutta quella parte dell'Africa, la quale giace trà li Monti della Luna, et il Capo di Buona speranza, diffondendosi sino all'Oceano Indico da vna banda, et alle montagne, che scortono lungo, et à vista dell'Ethiopico dall'altra.

Soggiaceua questa ampia Monarchia all'Imperio di vn solo, quando per la morte del Padre fù diuisa in quattro fratelli, de' quali dicono, che il primo pigliò il Titolo di Monomotapa, il secondo di Re di Quiteua, il Terzo di Sedanda, et il Quarto di Chicanga; e gli è interuenuto il caso dell'Imperio Romano, et della Spa-

gna per li Testamenti di Costantino Magno, Ludouico Pio, e Ferdinando Magno.

Le ricchezze nobilissime di questo Regno sono l'oro, & l'auorio; facendosi conto, nel secolo passato, che ogni anno si portassero via l'ossa di circa cinque mila elefanti.

Vogliono che giri settecento cinquata leghe di Spagna, (questo punto delle misure non si tocca per il gradissimo profitto, che se ne caua;) che sia diuiso in tre pezze, l'vna terminata dal Rio dello Spirito Santo, l'altra dal Cuama, e la terza dall'Oceano. Il Cuama riceue sei fiumi nauigabili, & si nauiga anch'egli sopra settecento miglia; proua, che in Europa si fa solamente del Danubio.

Il Rè, al cospetto del quale lo stare in piedi è argomento di gran fauore, si fa feruire in ginocchioni: Gli si fa credenza dopò che hà mangiato, e beuuto; e tiene per sicurezza, come per ostaggi, e perche apprendano la riuerenza, appresso di se tutti li figliuoli de' Baroni del suo Stato. Dicono che domini à tanta Gente, che uscendo per guerreggiare si porta adietro Efserciti vguai à quelli di Xerse; mà se la cosa passa come in Angola, (è assai verisimile) egli ne porterà assai più, che Orso imbrattato di miele non portarebbe seco mosche in Puglia (se la Puglia hauesse, com'è douitiosa di Lupi, anco degli Orsi.) Non hà il Monomotapà vn Vicino, il quale più lo molesti che il Rè di *Monoemugi*; preualendo questi nella brauura delle sue Genti, in questi tempi tanto destri con l'archibugio, quanto prima con l'arco. Sostenta per sua guardia ordinaria il Monomotapà venticinque mila Arcieri. Quile controuersie vanno decise in piedi, e perciò non vi è luogo destinato alla prigionia, & si castigano con grandissimo rigore le stregonerie, il furto, & l'adulterio. Credono in vn solo Dio, che chiamano *Motimo*; fa per arme vna Zappa, e due Saette; e non si concede, che a' Grandi, l'hauer fenestre alle Case: Non è dubio, nè merauiglia, perche questi ancora habitano trà la creta, & la paglia; egli è ben vero, che in queste Contrade, & in molte altre dell'India, si trouano assai frequenti le vestigie d'edificij non punto inferiori (dicono) all'opere dell'ostentatione Romana; come ne fa buona testimonianza Cassumo, ch'è la Metropoli della Abassia. Et questo è quanto, &c. Per questa prima volta.

BVTVA 48. 20. Dicono che sia la Residenza del Rè. MONOMOTAPA 48. 25. se non altro, possiamo dire ch'ella dia il nome al Regno.

Si pongono, come sopra, per Capi de' Principati della Casa Reale. QVITEVA 57. 19. SE-

DANDA 55. 23. & CHICANGA 53. 24.

Monoemugi, & Casri.

(Africa Prima.)

MONOEMUGI 51. 16. Questa Monarchia si colloca à Ponente di Mombaza, Quiloa, & Mozambique: se n'ebbe notizia quando li Portoghesi attaccarono infelicemente il Monomotapà, mortalissimo nemico di questo Rè; sono braui, & ladri eccellentissimi; & questo al detto del Monomotapà, il quale ne vede spesso con danno de' suoi sudditi le proue. Stanno in credito di ricchi, e per spacciare l'oro, argento, rame, & auorio se la tengono bene, con li Rè di Mombaza, & di Quiloa. Riferiscono, che foggiceno (tanto quanto) à questo Principe li *Giacqui*, ò *Popoli* di AGAG 55. 17. Gente ingorda di carne humana; con tutto quello, che d'inhumano, & di bestiale vā in conseguenza.

Della medesima fatta sono gli habitatori de' Monti della Luna, e delle fonti del Nilo, con quelli delle Regioni, e Montagne adiacenti: la maggior parte di questi si dicono *Casri*, cioè *Senza legge*. Queste Genti, viuendo sparse per le selue, con l'irruptioni infestano le pianure, à più centinaia di leghe; & nel secolo passato quasi spopolarono il Regno di Congo; ò conducendo schiaui, ò costringendoli à morire di fame, & di disagio nell'Isola del Zaire, & altri siti infelici. Questi sono li deuoratori de' poveri Naufraganti dal Capo di Buona speranza fino al Regno d'Angola: si ripartono principalmente nelle Contrade, che si dicono.

Di BAHAMETRO 46. 14. Questo è vn nome comune à molte di queste Contrade. Di NAREA 53. 11. di MARAVMA 47. 6. di CAFATES 49. 8. Questo nome di Casri si stende à tutte le Genti, le quali viuono senza forma di buon Governo, così alla marina, come alla montagna nella parte Australe dell'Africa; & quelli, delli quali si hà qualche fama, sono coloro, che molestano il Regno di Abassia. Dicono di essere di stirpe Giudea; sono di color nero, acuti d'ingegno, arditi, e pronti di mano. Dicono di più che sono dominati, e gouernati dalle Donne, (non è cosa vnica) e che alla Regina di essi vbbidiscono anco li Popoli, & habitatori delle Contrade, dette GAVI 53. 10. ZET 49. 11. ARMETO 47. 17. & altre.

